

*Finalmente il mare . . . :
un'altra estate che arriva, tra incanto e doveri.*

di Tiziana Gambaro
Funzionario Archivistista di Stato
Archivio di Stato di Pescara

«Cantami o verde Musa balnearia,
oggi il vago paese di Pescara,
dove un medicinal balsamo è l'aria
e la pigion di casa non è cara ...
[...]
Or migrano da L'Aquila, da Chieti,
da Teramo, da tutte le province,
i cittadini; e vengono ai quieti
lidi d'Aterno, qui dove li vince
l'ozio beato e l'ombra dei mirteti
(oh rima rara come occhio di lince!)
e dove la salubre aura marina
tanta ha copia di sale e di resina.
[...].»
Gabriele D'Annunzio ¹



Chi non ricorda il grido gioioso «*Θάλαττα! θάλαττα!*» proferito a una sola voce dai diecimila mercenari greci protagonisti dell'*Anabasi* di **Senofonte** ², allorché – reduci dalla battaglia di Cunassa, combattuta nel 401 a.C. tra Ciro il Giovane e il suo fratello maggiore Arsace (*alias* Artaserse II) – avvistarono dalla sommità del monte Teche, dopo mesi di fatiche, freddo e pericoli, le onde spumeggianti del Ponto Eusino?

Salutato da **Heinrich Heine** nell'ode *Meergruß* – che apre il *Secondo ciclo* della sua raccolta di poesie *Il Mare del Nord* (*Die Nordsee*), parte del *Libro dei Canti* (*Buch der Lieder*, Amburgo 1827) – con le stesse parole palpitanti d'entusiasmo, poi assurte a cammeo ricorrente nella letteratura e nel cinema, lo agogniamo un po' tutti noi, ogni anno, all'epilogo della stagione invernale, quel mare artefice e ispiratore di catarsi, «vasto e diverso | e insieme fisso» che

¹ I versi, pubblicati dal vate con lo pseudonimo di Mambrino sulla «Tribuna» del 9 agosto 1885 sono riportati nell'originale volume *Stessa spiaggia, stesso mare. Storia, cronache, immagini del turismo balneare in Abruzzo*, realizzato a cura della SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER L'ABRUZZO nel 2006 (Pescara, Sigraf), pp. 186-187.

² SENOFONTE, *Anabasi*, libro IV, capitolo 7, paragrafo 24.

Eugenio Montale sapeva capace di gettare «sulle sponde | in mezzo a sugheri, alghe e stelle marine | gli avanzi inutili delle sue profondità»³ ...



Ma davvero, come ebbe a dire **Friedrich Nietzsche** nel suo capolavoro *Così parlò Zarathustra*, è sufficiente «essere un mare, per poter accogliere un fiume lutulento senza divenire impuri»⁴ («ein Meer sein, um einen schmutzigen Strom aufnehmen zu können, ohne unrein zu werden»)?

Almeno dagli anni Settanta del Novecento – e precisamente grazie alle scoperte dei biologi del “Woods Hole Oceanographic Institution” (WHOI) **Edward J. Carpenter** e **Kenneth L. Smith Jr.** sugli effetti dell’inquinamento da plastica in mare – abbiamo imparato che non è così e che la tutela del patrimonio acquatico passa attraverso la responsabile cura di ciascuno di noi, i quali oggi più che mai – dopo che, con la risoluzione 72/73 del 2017, le Nazioni Unite hanno dichiarato il **2021-2030 il “Decennio delle Scienze del Mare per lo Sviluppo Sostenibile”** – siamo chiamati a concorrere alla salvaguardia di un oceano “clean”, “healthy and resilient”, “productive”, “predicted”, “safe”, “accessible”, “inspiring and engaging” (“pulito, sano, predicibile nelle sue condizioni attuali e future, sicuro, sostenibile, trasparente e fonte di ispirazione”).



Così, nell’approssimarsi dell’**8 giugno**, ricorrenza della “**Giornata Mondiale degli Oceani**” (“**World Oceans Day**”), istituita ufficialmente nel 2008 dalle Nazioni Unite nell’anniversario della Conferenza Mondiale su Ambiente e Sviluppo, svoltasi a Rio de Janeiro nel 1992, e che quest’anno è dedicata al tema “**Sustainable Fishing Means More**” – nel mentre la cronaca, anche locale, ci informa su iniziative avveniristiche per la protezione dei nostri mari, come l’installazione al porto turistico “Marina di Pescara” del dispositivo “Aqualis” per contrastare l’inquinamento delle acque portuali – vi proponiamo come occasione di riflessione per la consueta vetrina mensile dell’Archivio di Stato di Pescara sui nostri fondi d’archivio, due brevi documenti che, quasi in controcanto rispetto alla dimensione epica e simbolica del mare evocata fin qui, testimoniano come le istituzioni

³ EUGENIO MONTALE, *Ossi di Seppia, Mediterraneo, Antico, sono ubriacato dalla voce*, vv. 16b-17 e 19b-21.

⁴ FRIEDRICH NIETZSCHE, *Così parlò Zarathustra · Un libro per tutti e per nessuno*, con una nota introduttiva di GIANGIORGIO PASQUALOTTO, Milano, Rizzoli, 1985 (*Proemio di Zarathustra*, § 3).

abbiano affrontato, in epoche diverse, **la realtà quotidiana del rapporto tra cittadinanza e mare**: da un lato con le insistenti prescrizioni degli anni Cinquanta sul comportamento in spiaggia e nelle sue prossimità (in parte ormai risibili ⁵, ma in parte a tutt'oggi ancora diffusamente vigenti per molti aspetti nelle località turistico-vacanziera, benché nel complesso meno severe e depenalizzate), dall'altro con le rigorose (e talora allarmistiche) rassegne stampa degli anni Settanta dedicate alle minacce alla salute del mare e alla qualità delle acque.



È il mare non dei poeti, ma degli uffici, delle circolari, dei “reportage” giornalistici: un mare “prosaico” (per quanto è dato alla burocrazia di contaminare uno spazio così archetipico e liminale), ma che ci ricorda come ogni mito, per essere

⁵ Negli anni Cinquanta erano ormai radicalmente cambiati i costumi e le mode e si era assai mitigato il rigore che un tempo aveva imposto alle signore – come si legge nel già citato contributo *Stessa spiaggia, stesso mare ...* a cura della SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER L'ABRUZZO (p. 114) –

«di “prendere il bagno” completamente vestite con mise da salotto più che da spazi aperti; i rarissimi costumi da bagno di color blu con bordi bianchi erano composti da un giubbino (in stile Redincotte), che doveva arrivare a venti centimetri sopra il ginocchio, con maniche lunghe sino al gomito e le “mutandine” (!) larghe e lunghe, a coprire tutta la gamba fino alle caviglie».

Tuttavia, l'adeguamento ai nuovi canoni si scontrò a lungo con una sorta di “isteresi”, ben rappresentata da una celebre foto, scattata nel 1957 sulla spiaggia di Rimini (e conservata nell'archivio “Ullstein Bild” dell'agenzia Akg Images), relativa a una multa irrogata a una ragazza in “bikini”, peraltro argutamente pubblicata nel 2016 dal «New York Times» a corredo dell'articolo polemico *Dal bikini al burkini* scritto dal premio Pulitzer Alissa Johanssen Rubin (vd., e. g., ENZO MAURI, 1957. *Quando si rischiava una multa per i costumi da bagno troppo audaci. Il mistero della foto scattata sulla spiaggia di Rimini*, «70-80.it», 1° giugno 2024, <<https://www.70-80.it/1957-quando-si-rischiava-una-multa-per-i-costumi-da-bagno-troppo-audaci-il-mistero-della-foto-scattata-sulla-spiaggia-di-rimini/>> (consultato il 19 maggio 2026).

«Sentite cosa scrive un giornale Pescaraese del 1951» – si riporta ancora nel già richiamato libro *Stessa spiaggia, stesso mare ...* (p. 150):

«la nostra spiaggia ha ripreso la sua “verve” ... costumi sempre più piccoli. (...) Purtroppo l'operazione della riduzione dei minimi termini è passata con grande disinvoltura dalle ... frazioni alle vesti in generale ed ai costumi da bagno in particolare; sicché la moda (che vorrebbe significare moderazione, misura, e di cui rimane soltanto il senso ironico!) in questo settore ha oltrepassato tutti i limiti dal minimo indispensabile, fino a quasi annullare gli indumenti che dovrebbero servire da toilette da bagno ... Se ciascun bagnante fosse isolato, fra cielo e mare, osservato soltanto dai gabbiani sorvolanti sulle onde e dai pesci guizzanti nelle acque, il costume succinto ridotto agli estremi limiti rimarrebbe uno sconcio in se stesso o sarebbe tollerato, se imposto dalla cura elioterapica senza danneggiare alcuno ... Ma il guaio è la grande affluenza di creature umane alla spiaggia, con una promiscuità impressionante di sessi. E non si tratta di ... Adami e di Eve ancora nello stato di candida conoscenza. (...) Un tempo, 30 o 40 anni fa, negli stabilimenti balneari si leggeva “Reparto uomini”, “Reparto donne”. Erano quelli tempi oscurantisti, di scrupoli, di pedanteria ecc. ecc.? No! erano tempi nei quali vi era un senso più delicato di moralità, di modestia, di onestà. Checché ne dicano i moderni laici. (...) non è per tuffarsi nelle onde refrigeranti che alcuni vanno al mare; (...) i bagnanti poco scrupolosi vanno a lavarsi il corpo e a insozzarsi l'anima».

adeguatamente preservato e onorato, abbia bisogno, di tanto in tanto, anche di pratiche, regole e attenzioni quotidiane, che noi tutti siamo chiamati a conoscere e attuare.



Riproduzione dal volume MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI · SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER L'ABRUZZO, *Stessa spiaggia, stesso mare. Storia, cronache, immagini del turismo balneare in Abruzzo*, con il coordinamento scientifico e la supervisione di GIUSEPPE DIBENEDETTO, Pescara, SIGRAF, 2006, p. 151.

XX 7.

Ministero Interno - P.S.
Roma

Moralità e pubblica decenza
nei luoghi di soggiorno estivi

OSSERVAZIONI

Roma 1957 N° 3444

MODULO 128

3444 Gub.

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Divisione Polizia - Sezione Terza 24/6/57

N. 10.14053/12985.A (2)

Roma, 14 giugno 1957

OGGETTO: Moralità e pubblica decenza nei luoghi di soggiorno estivi.

Al Sig. Prefetto della Repubblica
Al Sig. Commissario Generale del Governo
Al Sig. Commissario del Governo per il
TRENTINO-ALTO ADIGE
Al Sig. Questori

Per opportuno, e per conoscenza:
Al Sig. Commissario dello Stato per la REGIONE
SICILIANA
Al Sig. Rappresentante del Governo per la
REGIONE SARDA
Al Sig. Presidente della Commissione di Coordi-
namento per la VALLE D'AOSTA

Al Sig. Prefetto della P.S. e relativa
Rappresentanza

Questo Ministero ritiene opportuno che, anche per il corrente
anno, da parte delle SS.LL. vengano tempestivamente adottate, con l'ap-
poggio della stazione estiva, tutte quelle misure ritenute atte,
per l'esperienza acquisita, ad evitare e reprimere i notevoli inconvenienti
di ordine morale che nei centri di villeggiatura ed in special modo sulle
spiagge e nei luoghi di cura sogliono verificarsi per l'abbigliamento
ed il comportamento in pubblico, non sempre consoni alla decenza ed alla
morale, di villeggianti e turisti.

Nel richiamare, pertanto, le disposizioni ripetutamente im-
poste sull'argomento - da ultimo con circolare n. 10.12875/12985.A (2) del
30 maggio 1956 - si pregano le SS.LL. di voler curare che siano prodi-
ste fin d'ora, e principalmente attraverso le condizioni alle quali pos-
sono essere subordinate le licenze di polizia, le misure occorrenti al
riguardo.

Le SS.LL. vorranno, tra l'altro, disporre che sia effettuata la
necessaria vigilanza per evitare che villeggianti e turisti - anche se
strandieri - si mostrino in pubblico, fuori degli arenili o simili e fuo-
ri delle zone destinate alla cura elliotterapica, in costume da bagno od

TRIESTE
TRENTO
AOSTA-ROMA
VALERMO
CAGLIARI
AOSTA

24/6/57
L. Vignati
C. Felici

In abito perimenti succinto che possa ledere la moralità e la pubblica
decenza ed, in particolare modo, che in tale abbigliamento prendano parte
a balli in pubblici esercizi.

I dipendenti organi di p.s. dovranno, poi, essere richiamati ad
attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite con la circolare
25 maggio 1953 n. 10.14010/12985.A.(2), per quanto riguarda la concessio-
ne di permessi per pubblici trattenimenti in cui si svolgono "concorsi
di bellezza".

Adeguati servizi di vigilanza, infine, dovranno essere attuati
allo scopo di assicurare che il rispetto delle disposizioni accennate sia
mantenuto anche nelle zone adibite a sedi di campeggio, ove - come è noto
inconvenienti del genere si sono frequentemente verificati in passato.

Si resta in attesa di cortese, sollecito cenno di ricevuta e di
assicurazione.

Si prega di unire

Il Prefetto
(C. Felici)

PEL MINISTRO
Alf. Vignati

N° 3444 Gub. Roma 24/6/57

OGGETTO: Moralità e pubblica decenza
nei luoghi di soggiorno estivi.

Al Ministero dell'Interno
Dir. Gen. della P.S.
Divisione Polizia - Sez. III

Roma

(Ref. 1. 4. 10.14053/12985.A (2) del 14/6/57)

Si accusa ricevuta della
ministeriale riprodistribuita e
ne viene assicurata l'esatta adem-
pimento.

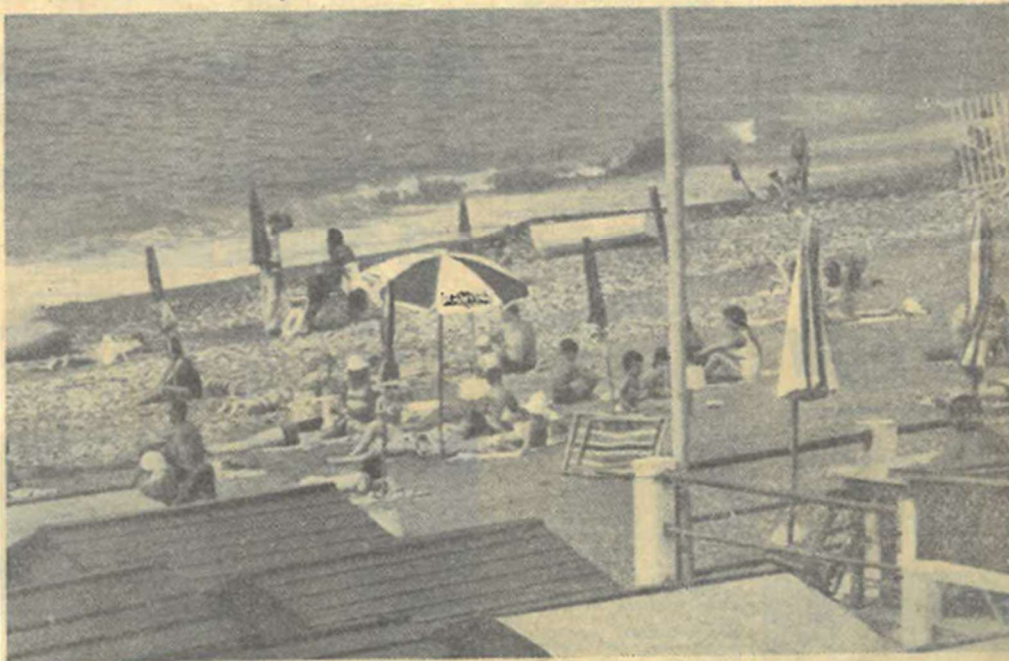
Il Prefetto
(C. Felici)

ASPE, fondo Prefettura, subfondo Gabinetto, Categoria 18 (Spettacolo, turismo e manifestazioni sportive), b. 140, fasc. 331 («Moralità e pubblica decenza nei luoghi di soggiorno estivi»), a. 1957.

Giovedì 22 luglio 1971

CORRIERE DELLA SERA

MARE INQUINATO E BAGNI PROIBITI



Genova: ecco, nella zona di Sturla, la spiaggia di uno dei diciassette stabilimenti nei quali sono stati vietati i bagni e dove è possibile soltanto prendere il sole. Il divieto è stato deciso dall'ufficio d'igiene comunale a causa dell'inquinamento delle acque: oltre cento colibacilli al metro cubo. Analoghi provvedimenti sono stati presi dalle autorità di Napoli, dove sono stati chiusi tredici stabilimenti fra Mergellina e Piazza San Luigi; a Montecitorio (Pescara) nel tratto nord e al confine con la riviera pescarese; e a Portovenere (La Spezia) nella spiaggia interna del porticciolo, nella baia delle Olive e a Fozzano.

ASPE, fondo *Ente provinciale del Turismo*, Serie III, b. 21b, fasc. 443
(Rassegna stampa: partic. «Inquinamento ed erosione della costa»).

BIBLIOGRAFIA MINIMA

· **Ansa.it (Regione Abruzzo)**

Al Marina di Pescara arriva Aqualis, un dispositivo 'cattura plastica'. Al via l'iniziativa promossa dalla Water Defenders Alliance di LifeGate, «Ansa.it (Regione Abruzzo)», 13 maggio 2026 (consultato il 19 maggio 2026).

· **AsPe**

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI. DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI, *Archivio di Stato di Pescara* (coordinamento scientifico: ANTONELLO DE BERARDINIS), Viterbo, BetaGamma editrice, 2010.

· **Biancatelli (WWF.it)**

LUCIO BIANCATELLI, *8 giugno, Giornata mondiale degli Oceani*, «wwf.it», 8 giugno 2016, <<https://www.wwf.it/pandanews/ambiente/8-giugno-giornata-mondiale-degli-oceani/>> (consultato il 19 maggio 2026).

· **Bianconi (vivoumbria.it)**

CLAUDIO BIANCONI, *Bikini, l'indumento che scopre l'ombelico del mondo*, «vivoumbria.it», 20 maggio 2026, <<https://www.vivoumbria.it/bikini-lindumento-che-scopre-lombelico-del-mondo/>> (consultato il 19 maggio 2026).

· **Borgogno (linkiesta.it)**

FRANCO BORGOGNO, *Mezzo secolo di polimeri A 50 anni dal primo studio dell'inquinamento da plastica, cosa è cambiato?*, «linkiesta.it», 30 settembre 2021, <<https://www.linkiesta.it/2021/09/50-anni-studio-scienza-inquinamento-plastica/>> (consultato il 19 maggio 2026).

· **Di Benedetto et al.**

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI · SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER L'ABRUZZO, *Stessa spiaggia, stesso mare. Storia, cronache, immagini del turismo balneare in Abruzzo*, con il coordinamento scientifico e la supervisione di GIUSEPPE DIBENEDETTO, Pescara, SIGRAF, 2006.

· **Di Monaco (vitaminevaganti.com)**

FLORINDO DI MONACO, *Le donne e il mare*, «vitaminevaganti.com», 6 giugno 2020, <<https://vitaminevaganti.com/2020/06/06/le-donne-e-il-mare/>> (consultato il 19 maggio 2026).

· **D'Incecco et al.**

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI. UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI, *Archivio di Stato di Pescara. XIII SETTIMANA PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI. Pescara, la sua memoria, i suoi archivi* – Convegno di studi, 2 aprile 1998, I. *Atti del Convegno*, a cura di IOLANDA D'INCECCO; II. *I fondi archivistici dell'Archivio di Stato di Pescara*, a cura di MARIA TERESA IOVACCHINI e MARIA TERESA SPINOZZI, Pescara, Archivio di Stato, 1999.

· **Mauri (70-80.it)**

ENZO MAURI, 1957. *Quando si rischiava una multa per i costumi da bagno troppo audaci. Il mistero della foto scattata sulla spiaggia di Rimini*, «70-80.it », 1° giugno 2024, <[https://www.70-](https://www.70-80.it)

80.it/1957-quando-si-rischiava-una-multa-per-i-costumi-da-bagno-troppo-audaci-il-mistero-della-foto-scattata-sulla-spiaggia-di-rimini/> (consultato il 19 maggio 2026).

· **Mele (RaiNews.it)**

PIERLUIGI MELE, *Oceani in bilico: quello che dobbiamo sapere prima che sia troppo tardi. L'intervista con l'oceanografo Sandro Carniel, scienziato di fama internazionale, sul ruolo vitale dei mari nella crisi climatica e sulle azioni urgenti da intraprendere. Il suo nuovo libro è "Rotte Mediterranee"*, «RaiNews.it», 16 maggio 2025, <<https://www.rainews.it/articoli/2025/05/oceani-in-bilico-quello-che-dobbiamo-sapere-prima-che-sia-troppo-tardi-lintervista-con-loceanografo-sandro-carniel-179bee9b-3de4-4422-96d9-b7deffcbee5f.html>> (consultato il 19 maggio 2026).

· **Orrù**

MARTINA ORRÙ, *Analisi comparata dei delitti sessuali con particolare riferimento agli elementi normativi culturali*, tesi di dottorato di ricerca in Scienze giuridiche, coordinatore: prof. CRISTIANO CICERO, supervisori: prof. GIOVANNI COCCO e prof. dr. CORNELIUS PRITTWITZ, Università degli studi di Cagliari e Goethe Universität di Frankfurt am Main, 2017.

· **Tuzi (ilpuntoquotidiano.it)**

IVANA TUZI, *Lucia Bosè fu multata per il bikini...*, «ilpuntoquotidiano.it», 25 agosto 2024, <<https://www.ilpuntoquotidiano.it/quando-lucia-bose-fu-multata-per-il-bikini/>> (consultato il 19 maggio 2026).

· **Unesco**

COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA PER L'UNESCO, *Il Decennio ONU delle Scienze del mare per lo sviluppo sostenibile (2021-2030) – Le iniziative educative*, «unesco.it/», 12 giugno 2020, <<https://www.unesco.it/it/temi-in-evidenza/ambiente/il-decennio-onu-delle-scienze-del-mare-per-lo-sviluppo-sostenibile-2021-2030-le-iniziative-educative/>> (consultato il 19 maggio 2026).

· **Worldoceansday 2026**

UN World Oceans Day 2026, <<https://unworldoceansday.org/about/>> (consultato il 19 maggio 2026).